

# SPORT GIOVANI

## POSTA

Avete delle domande da porre? Una curiosità da soddisfare? Volete intraprendere un nuovo sport e non sapete come fare? Per tutto questo potete scrivere alla casella mail: [sportgiovani@giornaledibrescia.it](mailto:sportgiovani@giornaledibrescia.it)

## AVVISO AI CORRISPONDENTI

I corrispondenti e i lettori possono contattare la redazione di Sport Giovani telefonando allo 030.37901. Variazioni di risultati, di classifiche e di tabellini possono essere comunicati a Creazioni Editoriali telefonando al numero 02 36642642 o via fax allo 02 99989538. Ricordiamo che le cronache delle partite di calcio vanno concordate settimanalmente con la redazione. Le fotografie di squadre, allenatori e atleti possono essere inviate alla redazione di Sport Giovani via Solferino, 22 Brescia.

# «Progetto scuole», la palla ovale alla conquista dei più piccoli

La Loggia supporta l'iniziativa educativa del Brescia che finora ha coinvolto 11 istituti

## Rugby

Federico Bernardelli Curuz

BRESCIA. La Loggia ha accolto la presentazione di un'iniziativa giovanile vincente: il «Progetto Scuole 2021/2022 - 2022/2023 Competere per crescere insieme», targato Rugby Brescia. Non solo sport. Ma un'attività che consente, pur nel contrasto, di rispettare le regole e giocare in squadra, proprio nel momento in cui ogni forma di tempo libero organizzato sembra - tra i più giovani, fortemente minata dai due anni orribili.

I numeri. Attualmente sono coinvolti undici istituti cittadini, tra scuole medie e superiori e a breve interesserà anche una scuola elementare. E non è finita qui. «Auspiamo di proporlo per i prossimi tre anni - ha detto Samanta Donda del Rugby Brescia - e raggiungere, anche, tutte le scuole di ordine e grado. I ragazzi sono felici, come dimostrano le lettere stiamo ricevendo dalle scuole in questi giorni». L'idea, come ha spiegato Samanta Donda, è stata quella di offrire ai più giovani la possibilità di provare a giocare il rugby accanto a professionisti che saranno guidati, in qualità di responsabile tecnico e coordinatore del progetto, da Jean Luc Sans.

**L'obiettivo è raggiungere nei prossimi tre anni istituti di ogni ordine e grado**

«In questi mesi abbiamo lavorato molto bene nelle scuole - ha spiegato Sans - Dobbiamo ringraziare, in particolare, gli insegnanti che ci hanno riservato un'ottima accoglienza».

**Le istituzioni.** Fabrizio Benzeni, consigliere comunale con delega allo sport, dopo aver ringraziato il club rugbystico bresciano ha sottolineato la valenza educativa del rugby: «Dopo lo scontro duro ma leale in campo, ti insegna anche il rispetto degli avversari - ha detto - delle regole, a lavorare in team, elementi fondamentali anche nella vita futura dei ragazzi». E il rugby orienta - ha aggiunto - anche uno sfogo, ordinato e pulito, dopo anni di compressione psicofisica. Presenti anche gli esponenti di due delle tre società

che hanno creduto nel progetto condividendo la visione del Rugby Brescia: Giovanna Franceschetti, Vice Presidente di Gefran Spa e Cecilia Costa Chief Finance Officer di Fasternet Srl; il terzo sponsor è D-Exterior. «Il progetto è nella mission del nostro club - ha spiegato, in collegamento dalla Nuova Zelanda, il presidente del club, Ernesto Bruni Zani - Lo sport è un grandissimo strumento educativo e in particolare il rugby per i tanti valori che difonde. Noi siamo a tutti gli effetti un'agenzia educativa a supporto delle famiglie e della società. La nostra mission è educare l'individuo ad essere una persona migliore». //

## Gestire e controllare l'aggressività fra i benefici fisici e psicologici

BRESCIA. La gestione e il controllo dell'aggressività. E dite se è poco. Tra i tanti benefici fisici e psicologici del rugby per le scuole, gli esperti inseriscono un elemento fondamentale: quello della gestione della rabbia, che spesso colpisce i più giovani, specie dopo periodi critici. Queste attività collegate al rugby - spiegano i responsabili del club bresciano - aiuteranno a frenare l'aggressività dei ragazzi insegnandogli ad incanalare attraverso lo sport, in modo

pulito, tenendoli fuori dai guai. «Li manterrà poi in forma, sani e motivati, essendo, questa, una valvola di sfogo e sano divertimento». Il rugby aiuterà a controllare la socialità dei ragazzi (creando un solido punto di riferimento quotidiano: lo stadio Invernici), riportandoli sul piano della realtà e dell'incontro reale - dopo anni di virtualità social - inducendoli a lavorare in gruppo. Ottimo, anche per prepararli a operare in equipe nel mondo del lavoro. In una mediazione costante tra sé e gli altri.



Sfogo per ragazzi e ragazze. Il contatto fisico fra piccoli rugbisti



La conferenza stampa in Loggia. La presentazione del progetto



Felici in campo con la palla ovale. Il rugby è uno sport dall'alta valenza educativa per i più piccoli



Gioco di squadra. Si impara a rinsaldare i legami



Una festa in campo. Per i piccoli il rugby è un'attività ideale